

Strada dell'Olio Monti Pisani
Monitoraggio Mosca delle olive: campagna 2021



Bollettino informativo

N **1**

del **15 luglio 2021**

Il presente bollettino viene emesso per informare gli olivicoltori che anche nel 2021 i Comuni della Strada dell'Olio dei Monti Pisani verranno monitorati grazie all'attività di alcuni progetti attualmente attivi sul territorio. I dati verranno poi riuniti in un report o bollettino informativo settimanale che verrà divulgato dalla Strada dell'Olio. In questo primo bollettino vengono riportati i dati della prima settimana di monitoraggio. La rete in questa prima settimana è stata monitorata, per quanto riguarda l'infestazione, solo in alcuni punti

	Comune	Punto di monitoraggio (località)	Tipologia oliveto (*)	Infestazione				Ultimo trattamento	
				ATTIVA (%)	Mortalità (%)	DANNOSA (%)	TOT (%)	Data	Prodotto utilizzato
1	Vecchiano	Filettole	P.I.	3	0	0	3		
2	Calci	Calci							
3	"	Via di Pari							
4	"	Via degli Oberaldi							
5	"	Via Calcesana		2,5	0	0	2,5		
6	Vicopisano	Frantoio Vicopisano, Loc.Palazzetto	Bio	0	0	0	0		
7	Buti	S.Martino - Le Macee	Bio						
8	"	S.Martino	P.I.						
9	"	Panicale	P.I.						
10	"	Cima la Serra	P.I.						
11	"	Seracino							
12	"	Il Poggio							
13	"	Cascine di Buti		1	0	0	1		

(*) = Bio (Agricoltura biologica), P.I. (Produzione Integrata)

Rete di monitoraggio non ancora completa	Infestazione ATTIVA: uova e larve giovani vive della mosca Infestazione DANNOSA: larve mature (di terza età) vive e morte, pupae e fori d'uscita della mosca Infestazione TOTALE: comprende tutte le olive infestate, anche le forme morte.
Terminologia	Strategia adulticida: mira ad uccidere (o allontanare) gli adulti di mosca prima che le femmine ovidepongano nelle olive Strategia larvicida: mira ad uccidere le larve (giovani, di circa 1-7 giorni) dentro le olive

Commenti sui dati del monitoraggio:

Nell'ultima **settimana** la situazione è quella descritta di seguito:

L'olivo è nello stadio fenologico di ACCRESCIMENTO FRUTTO e la fase di INDURIMENTO DEL NOCCIOLO è in corso, anche se c'è molta variabilità tra le diverse zone olivate. La **mosca ha iniziato a volare negli oliveti**, la prima generazione estiva è in corso e sono state rinvenute le prime **ovideposizioni e larve di prima età**.

Consigli per gli olivicoltori:

Chi esegue **interventi preventivi** (ad es. rame o caolino) e **non è ancora intervenuto**, deve **eseguire il trattamento entro la fine di questa settimana**

Alcune note tecniche sui principali prodotti utilizzati negli interventi preventivi

Principio attivo	Prodotti (esempi e note)	Modalità d'impiego
 Rame	Poltiglia bordolese (1 – 1,5%) Persistenza: 20 giorni (ma piogge di 20-30 mm possono dilavarla)	Azione repellente – antideponente combinata a mortalità preimaginale (larve giovani). Intervenire in prevenzione, prima dell'inizio della generazione di mosca che si intende combattere e soprattutto prima che la mosca deponga l'uovo nell'oliva . Chi segue le norme dell'Agricoltura Biologica non deve superare i limiti imposti dal REG UE 1981/2018. I prodotti rameici devono essere irrorati a tutta chioma e hanno anche un'azione di indurimento dei tessuti. In genere resistono meglio al dilavamento della pioggia rispetto al caolino, per questo è consigliabile utilizzarli nel mese di settembre (maggiore probabilità di pioggia). N.B. si ricorda che eventuali prodotti rameici, autorizzati e commercializzati come concimi, possono essere usati in biologico “esclusivamente in presenza di una [...] documentata carenza nutrizionale [...] per il micronutriente rame” (Nota ministeriale: http://bit.ly/biorame)
 Caolino, Zeoliti, Talco	es. Caolino agricolo (2,5 – 5%), Persistenza: circa 2 – 3 settimane. Ripetere in caso di pioggia intensa	Azione repellente – antideponente. Intervenire in prevenzione, prima dell'inizio della generazione di mosca che si intende combattere e soprattutto prima che la mosca deponga l'uovo nell'oliva . E' importante irrorare bene la chioma per coprire uniformemente le olive. Per questo vanno impiegate macchine adeguate, con pressioni relativamente elevate per raggiungere e coprire anche le parti interne. In genere si ottiene una migliore copertura eseguendo il trattamento con la lancia, eventualmente con un secondo passaggio che copra le zone rimaste meno impolverate dopo il primo e con l'aggiunta di un bagnante/adesivante (es. Lecitina) che consenta di ridurre la tensione superficiale dell'acqua. In genere non resistono molto al dilavamento da pioggia, quindi è preferibile utilizzarli nei periodi meno piovosi. Non è previsto un intervallo di sicurezza tra trattamento e raccolta perché non sono prodotti fitosanitari ma corroboranti o sostanze di base. <u>Si ricorda che è possibile usare solo preparati commercializzati specificatamente per uso agricolo.</u>